

Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione per un archivio dei movimenti di Genova per l'approvazione del bilancio annuale, seconda convocazione

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di aprile alle ore 17 presso la Casa Luzzati espressamente convocata, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. La scomparsa di Paola De Ferrari, membro del Direttivo e Direttrice dell'Archivio
2. Integrazione del Consiglio Direttivo e definizione degli incarichi operativi dell'Archivio
3. Approvazione del bilancio 2025 e preventivo 2026
4. Relazioni dei membri del direttivo sulle attività svolte
5. Varie ed eventuali

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza Giuliano Galletta, che chiama alle funzioni di Segretaria Alice D'Albis .

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. 40 e regolarmente rappresentati n. 3 soci e così complessivamente n. 43 soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare trattandosi di assemblea in seconda convocazione. All'Assemblea in prima convocazione, datata 10/04/2026, non sono stati raggiunti i quorum richiesti ai fini della valida costituzione del sodalizio.

Punto 1.1 Il Presidente **Giuliano Galletta** prende la parola per ricordare la figura di Paola De Ferrari, sottolineandone il ruolo centrale e insostituibile all'interno dell'Archivio, di cui rappresentava l'anima e il principale punto di riferimento operativo e culturale.

Evidenzia come Paola fosse impegnata in tutte le attività, dalla gestione dei documenti ai rapporti con studiosi anche a livello internazionale, fino al coordinamento di collaboratori e tirocinanti. Richiama inoltre il suo impegno personale e la passione civile e politica che animava il suo lavoro, unita a una profonda consapevolezza del valore storico e culturale dell'Archivio.

Il Presidente sottolinea come Paola abbia contribuito in modo determinante alla definizione dell'impostazione archivistica, opponendosi all'idea di un semplice centro di documentazione e affermando invece un'organizzazione per fondi individuali, secondo criteri archivistici rigorosi. Ricorda inoltre la sua lungimiranza nell'importanza di collegare l'Archivio a un ente pubblico per garantirne la conservazione e la continuità nel tempo.

Viene inoltre evidenziato il lavoro svolto e tuttora in corso di riordino e valorizzazione di numerosi fondi archivistici, spesso pervenuti in forma non ordinata, nonché l'impegno legato all'acquisizione di nuovi materiali.

Il Presidente conclude segnalando l'intenzione di promuovere iniziative di valorizzazione del lavoro e del pensiero di Paola De Ferrari, tra cui la possibile realizzazione di una raccolta dei suoi scritti e l'organizzazione di un momento pubblico di commemorazione previsto per il pomeriggio del 14 giugno, giorno del compleanno di Paola.

Nel corso dell'intervento viene sottolineato come la sua scomparsa rappresenti un elemento di forte discontinuità rispetto alla normale attività dell'associazione, evidenziando al contempo la necessità di proseguire il lavoro da lei svolto attraverso un impegno collettivo. Si ribadisce che l'Archivio dovrà continuare a fondarsi sul contributo condiviso dei soci, ciascuno secondo le proprie competenze, al fine di garantire la continuità delle attività e il perseguimento delle finalità associative.

Punto 1.2 Il Consiglio Direttivo propone all'assemblea di intitolare l'Archivio dei Movimenti al nome di Paola De Ferrari, socia fondatrice e anima dell'archivio. L'assemblea accoglie con favore e condivisione unanime la proposta, riconoscendo in Paola De Ferrari una figura centrale per la nascita, la crescita e l'identità dell'Archivio.

L'assemblea approva quindi all'unanimità la proposta di intitolazione.

Punto 2. Per rinforzare l'azione dell'associazione e poiché lo statuto prevede che il consiglio direttivo debba essere composto da un numero dispari di membri, viene proposta la cooptazione del socio Riccardo Degl'Innocenti come membro del direttivo al posto di Paola De Ferrari. La proposta viene motivata anche dalla continuità del suo impegno e della vicinanza dimostrata all'Archivio nel tempo, nonché dalla necessità di rafforzare operativamente il Direttivo in questa fase. Considerato che il mandato del Direttivo è attualmente in corso, si procede mediante cooptazione, rinviando alle successive elezioni il rinnovo complessivo degli organi associativi. La proposta viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea e viene accettata all'unanimità.

Sempre per cercare di rispondere all'improvvisa scomparsa di Paola De Ferrari viene proposto di nominare Virginia Niri come direttrice dell'archivio, conservando anche il ruolo di vice-presidente. La proposta viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea e viene accettata all'unanimità.

Punto 3. Il Tesoriere **Adriano Silingardi** presenta il bilancio dell'esercizio 2025, illustrandone sinteticamente le principali voci di entrata e di uscita (che verrà allegato alla copia cartacea del verbale).

Le entrate dell'esercizio risultano pari a complessivi euro 7.234, derivanti principalmente da quote associative (euro 2.578), finanziamenti per progetti (euro 2.428), incassi da cinque per mille (euro 1.198), nonché da donazioni. Viene sottolineata l'importanza delle quote associative quale fonte stabile di sostentamento dell'associazione.

Le uscite complessive ammontano a euro 6.447 e riguardano in prevalenza spese per compensi legati ai progetti e al rifacimento del sito web, costi tipografici e materiali, spese per eventi, nonché oneri bancari e assicurativi.

Associazione per un Archivio dei movimenti a Genova e in Liguria

Registrazione APS-GE-026-2019

sede legale Via Torti, 35, 16143 Genova

sede archivio Biblioteca civica Berio, via del Seminario 16, 16121 Genova

www.archiviomovimenti.org archiviomovimenti@archiviomovimenti.org

Il bilancio dell'esercizio 2025 si chiude pertanto con un utile pari a euro 729,29.

Ricavi dell'esercizio 2025 € 7155.93

Costi dell'esercizio 2025 € 6426.64

Utile di esercizio 2025 € 729.29

Dopo una breve discussione e alcuni chiarimenti forniti dal Tesoriere, l'assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2025.

Il Tesoriere presenta quindi un bilancio preventivo per l'anno 2026, evidenziando come, escludendo al momento eventuali contributi ministeriali, siano previste entrate pari a circa euro 3500, derivanti principalmente da quote associative e altre entrate ricorrenti.

Per quanto riguarda le uscite, si prevede un ammontare complessivo di circa euro 7.100, legato in particolare a spese per pubblicazioni, materiali, attività progettuali e funzionamento ordinario dell'associazione.

Dopo alcune ulteriori delucidazioni ai soci da parte del tesoriere viene posto in votazione il bilancio preventivo del 2026 che viene approvato all'unanimità dai Soci.

Viene sottolineata la necessità di un impegno condiviso per il sostegno economico dell'associazione, anche attraverso il rinnovo delle quote e la promozione del cinque per mille.

Punto 4.1 La vicepresidente **Virginia Niri** fa una panoramica generale sulle attività svolte dall'Associazione nel corso del 2025 e alle iniziative principali messe in cantiere nei primi mesi dell'anno in corso.

In particolare, illustra le modalità con cui si intende proseguire la gestione dell'Archivio dopo la scomparsa di Paola De Ferrari, evidenziando la necessità di una riorganizzazione delle attività su base condivisa. La vicepresidente assume il coordinamento operativo dell'Archivio, con particolare riferimento all'ordinamento dei fondi, all'acquisizione di nuovi materiali e alla gestione delle richieste degli utenti. Tali attività saranno svolte con il supporto di altri collaboratori, sia per la consultazione in sede sia per le richieste di digitalizzazione, anche provenienti dall'estero.

Viene inoltre segnalata la necessità di rafforzare il contributo volontario per alcune attività essenziali, tra cui la catalogazione dei volumi e il supporto logistico alla gestione e manutenzione degli spazi.

Per quanto riguarda le consultazioni e in generale l'utilizzo dell'Archivio, si registra nel periodo maggio 2025 – marzo 2026 un totale di 31 utenti (16 donne e 15 uomini), con richieste di consultazione sia in presenza sia da remoto, in particolare tramite scansioni. In particolare, si segnalano 9 richieste di digitalizzazione tramite scansioni e la presenza di 5 utenti stranieri, provenienti prevalentemente da Belgio e Stati Uniti.

Le ricerche hanno riguardato ambiti tematici diversificati, tra cui, a titolo esemplificativo: femminismo, Lega Italiana per il Divorzio, movimenti operai, lotte portuali, terrorismo, comunità territoriali, golpe cileno,

movimenti no global, Joyce Lussu, intersessualità, oltre a specifici percorsi di ricerca accademica a vari livelli (tesi di laurea, dottorati, attività di ricerca universitaria).

Si segnala inoltre la partecipazione dell'Archivio ad attività didattiche, tra cui visite di studenti universitari e interventi nell'ambito di corsi accademici.

La vicepresidente relaziona quindi sui progetti in corso e in fase di sviluppo. In particolare:

- è in fase di conclusione una pubblicazione relativa al *Tram dei Devianti*, basata sul fondo archivistico di Francesco Pivetta e dedicata ai movimenti omosessuali a Genova negli anni '70, '80 e '90. Il progetto ha ricevuto nel 2025 un finanziamento dalla Direzione Generale Editoria e conterrà un saggio della stessa Niri e la riproduzione di documenti selezionati (volantini);
- è in programma la realizzazione di un inventario tematico dell'Archivio, finalizzato a facilitare l'accesso ai materiali secondo modalità di ricerca trasversali. Il progetto, elaborato insieme a Paola De Ferrari, nasce dall'esigenza di rispondere a richieste di consultazione sempre più orientate per temi. L'inventario sarà reso disponibile sia in formato cartaceo, da distribuire a università e biblioteche, sia in formato digitale. La sua realizzazione è prevista indipendentemente dall'eventuale ottenimento di finanziamenti ministeriali;
- è stato presentato un progetto nell'ambito del bando del Ministero della Cultura relativo agli archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori, attualmente in attesa di esito, che riguarda il riordino del fondo Giunio Luzzatto;
- l'Associazione ha partecipato al bando per gli Istituti Culturali della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero della Cultura, finalizzato al sostegno strutturale degli enti, presentando la rendicontazione delle attività pregresse e una programmazione triennale delle attività e del relativo fabbisogno economico;
- è stato avviato un contatto con un progetto di ricerca internazionale (programma Marie Curie) promosso dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli sui temi dell'archiviazione contemporanea, con particolare attenzione ai materiali digitali; il relativo convegno si terrà il 18 maggio.

Infine, viene fornito un aggiornamento sullo stato dei fondi archivistici. Si segnalano tra quelli recentemente ordinati i fondi Jeanne Vazzoler (di cui è previsto un ulteriore versamento), Claudio Cassinelli e Luigi Porcile; risultano invece in fase di riordino o acquisizione i fondi Giorgio Moroni (quinto versamento), Giuliano Carlini, Camillo Arcuri, Mattia Rocco, l'ultimo versamento del Centro Sociale Zapata, nonché i fondi Giunio Luzzatto e Pippo Bertino.

Si ricorda che l'aggiornamento puntuale dei fondi e delle attività è costantemente disponibile sul sito dell'Archivio.

Punto 4.2 Giorgio Moroni

Giorgio Moroni apre il proprio intervento sottolineando come la presenza in assemblea di persone con ruoli diversi ma di rilievo, formate da Paola De Ferrari, costituisca la testimonianza della qualità del suo lavoro. Ricorda Paola come riferimento fondamentale dell'Archivio e afferma che il modo migliore per onorarne la

Associazione per un Archivio dei movimenti a Genova e in Liguria

Registrazione APS-GE-026-2019

sede legale via Torti, 35, 16143 Genova

sede archivio Biblioteca civica Berio, via del Seminario 16, 16121 Genova

www.archiviomovimenti.org archiviomovimenti@archiviomovimenti.org

memoria consiste nel garantire la continuità, il funzionamento e il rilancio dell'Archivio stesso, superando una logica di mera sopravvivenza e puntando a una maggiore efficacia operativa.

Viene quindi evidenziata la necessità di ridefinire l'organizzazione interna delle attività. In particolare, Moroni segnala come Virginia Niri stia assumendo una responsabilità crescente nella gestione dell'Archivio, già con un impegno settimanale di circa quattro ore, e che risulterà necessario incrementarne il monte ore, prevedendo adeguate forme di remunerazione. Tale scelta comporta la necessità di reperire risorse economiche stabili, in quanto le uniche entrate certe derivano dalle quote associative. Si sottolinea pertanto l'esigenza di rafforzare la sostenibilità economica complessiva dell'Archivio attraverso donazioni e altre iniziative.

Moroni richiama inoltre l'importanza di ampliare la partecipazione collettiva alle attività operative, in particolare per quanto riguarda l'ordinamento dei volumi, la gestione degli spazi e dei fondi e la presenza periodica in Archivio, anche con cadenze mensili o quindicinali.

Tra le attività programmate e su cui porre l'attenzione per il futuro vengono elencate:

- le presentazioni pubbliche di libri, ultimamente diminuite. Tali iniziative sono importanti per aumentare la visibilità dell'Archivio, favorire l'adesione di nuovi soci e per sviluppare relazioni con autori e studiosi.
Si propone di utilizzare stabilmente Casa Luzzati come sede di tali iniziative. Viene citata come prima possibile presentazione quella del volume di Riccardo Degl'Innocenti "*L'invenzione del molo nuovo*", edito da Archimovi.
- La valorizzazione con modalità da definirsi della video registrazione di una conferenza sugli anni '70 (circa quattro ore), con gli interventi di Sergio Luzzatto, Monica Galfrè, Carlo Tombola e altri, organizzata da Archimovi, tenutasi a Balbi nel dicembre 2024;
- La valorizzazione con modalità da definirsi di circa settanta interviste a militanti dei gruppi e in generale del movimento negli anni Sessanta/Settanta, realizzate tra il 2006 e il 2007;
- a partire dal fondo di Giuseppe Roggerone, di rilevante interesse sull'Italsider, la realizzazione di un nuovo numero della collana dei "Quaderni" editi dall'Associazione. Anche in questo caso dovrebbe trattarsi di un lavoro collettivo.

Infine, viene evidenziata una criticità relativa alla comunicazione esterna: l'Archivio non riesce ancora a rendere adeguatamente visibili le proprie attività e la consistenza del proprio patrimonio. Si propone pertanto il rafforzamento degli strumenti comunicativi, anche attraverso newsletter periodiche o altri strumenti informativi, al fine di favorire la diffusione e la conoscenza pubblica delle attività svolte.

Moroni conclude ribadendo la necessità di rafforzare la collaborazione interna, invitando i soci a contribuire attivamente con nuove idee e disponibilità operative.

Punto 5. Interventi di vari soci/e:

Il Presidente **Giuliano Galletta** segnala l'esistenza di un materiale video inedito di particolare interesse, consistente in un'intervista realizzata da Manlio Calegari a Paola De Ferrari circa quattro anni fa presso la sua abitazione. Nel video vengono affrontati temi relativi alla storia, alla funzione e al ruolo dell'Archivio. Il materiale dovrà essere montato e reso fruibile in una versione della durata di circa un'ora. Galletta annuncia inoltre la futura donazione all'Archivio di materiali appartenuti a Paola, comprendenti libri e documenti, destinati ad arricchire ulteriormente i fondi esistenti. Viene inoltre sottolineato come anche i materiali interni prodotti dall'Associazione nel corso degli anni non siano stati ancora oggetto di un ordinamento sistematico, pur costituendo ormai un patrimonio di rilevanza storica. A tal proposito, viene proposta l'ipotesi di una tesi universitaria dedicata alla storia dell'Archivio, proposta che al momento non ha ancora trovato sviluppi concreti. Si ribadisce pertanto la necessità di proseguire nel lavoro di riordino al fine di rendere i materiali maggiormente accessibili a studiosi e ricercatori.

Candida De Muro manifesta la propria disponibilità a collaborare alle attività di gestione degli spazi e chiede chiarimenti in merito alla disponibilità attuale. Viene chiarito che lo spazio in sede è prossimo alla saturazione, ma che un'ulteriore attività di catalogazione e riorganizzazione del materiale librario consentirà di recuperare nuovi spazi, anche grazie alla possibilità di trasferire i volumi catalogati nei magazzini della Biblioteca Berio.

Francesca Dagnino e **Bruno Piotti** si rendono disponibili a collaborare alle attività di selezione e scarto del materiale non rilevante, nonché alla catalogazione dei libri.

Maia Queirolo Palmas offre la propria disponibilità per le attività di schedatura dei documenti archivistici.

Bruno Piotti interviene esprimendo il dolore per la perdita che ha colpito profondamente l'Associazione, sottolineando tuttavia la necessità di proseguire il lavoro collettivo, rafforzando la partecipazione dei soci e la presenza attiva in Archivio. Evidenzia il valore della memoria collettiva come responsabilità condivisa e come strumento di trasmissione alle generazioni future. In un quadro più ampio, richiama l'attenzione sulla necessità di collocare l'attività dell'Archivio nel contesto storico e politico contemporaneo, caratterizzato da forti tensioni e trasformazioni. L'Archivio viene descritto come una realtà di particolare rilievo per la varietà e ricchezza dei materiali conservati, utili allo studio dei movimenti sociali e politici.

Adolfo Profumo chiede chiarimenti in merito alle modalità di consultazione dell'Archivio. Viene ribadito il principio della gratuità dell'accesso ai materiali, accompagnato dalla possibilità di richiedere contributi volontari a sostegno delle attività, in particolare per la digitalizzazione e la gestione dei fondi.

Gigliola Benghi segnala che l'Ufficio Statistica del Comune di Genova è attualmente oggetto di un processo di rilancio e suggerisce l'opportunità di avviare un contatto, al fine di sviluppare possibili collaborazioni e sinergie.

Alle 18,35 essendo esauriti gli argomenti il Presidente dichiara chiusa l'assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale. Il presidente ed il segretario vengono incaricati di firmare in originale il presente verbale ed i relativi allegati.

Il/la Presidente dell'Assemblea

il segretario/a

Associazione per un Archivio dei movimenti a Genova e in Liguria

Registra regionale APS-GE-026-2019

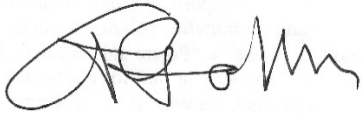
sede legale via Torti, 35, 16143 Genova

sede archivio Biblioteca civica Berio, via del Seminario 16, 16121 Genova

www.archiviomovimenti.org archiviomovimenti@archiviomovimenti.org

Il Presidente dell'Associazione per un Archivio dei movimenti

Giuliano Galletta



Genova, 14 aprile 2026